



**11 GENNAIO 2015  
DOMENICA DOPO LA  
TEOFANIA**

**Memoria del nostro santo padre  
Teodosio il cenobiarca (529).**

*Tono pl. II - Eothinon IX*

**1^ ANTIFONA**

**Quando Israele uscì dall'Egitto,  
la casa di Giacobbe da un popolo  
barbaro.**

Per l'intercessione della Madre  
di Dio, o Salvatore, salvaci.

**2^ ANTIFONA**

**Amo il Signore perché egli ascolta la voce della mia supplica.**

O figlio di Dio, che sei stato battezzato da Giovanni nel Giordano,  
salva noi che a te cantiamo: Alliluia.

**3^ ANTIFONA**

**Celebrate il Signore perché è buono, perché in eterno è la sua  
misericordia.**

Al tuo battesimo nel Giordano, Signore, si è manifestata l'adorazione  
della Trinità: .....

**ISODIKÒN**

**Evloghimènos o erchème-  
nos en onòmati Kiriu, Theòs  
Kìrios ke epèfanen imìn.**

**Benedetto colui che viene nel no-  
me del Signore. Il Signore è Dio ed  
è apparso a noi.**

Sòson imàs, Iiè Theù, o en  
Iordhàni ipò Ioànnu vap-  
tisthìs, psàllondàs si: Alliluia.

O Figlio di Dio, che sei stato bat-  
tezzato da Giovanni nel Giordano,  
salva noi che a te cantiamo: Alliluia .

**APOLITIKIA**

Anghelikè Dhinàmis epì to  
mnima su, ke i filàssondes

Le potenze angeliche si appressarono  
al tuo sepolcro, e i custodi divennero

apenekròthisan; ke istato Maria en to tàfo, zitùsa to achrandòs su Sòma; eskilevsas ton Àdhin, mi pirasthìs ip'afù; ipìndisas ti Parthèno, dhorùmenos tin zoin. O anastàs ek ton nekròn, Kirie, dhòxa si.

En Iordhàni vaptizomènu su, Kirie, i tis Triàdhos efaneròthi proskinesis; tu gar Ghennitoros i fonì prosemartiri si, agapitòn se liòn onomázusa; ke to Pnèvma en idhi peristeràs evevèu tu lògu to asfalès. O epifanis, Christè o Theòs, ke ton kòsmon fotisas, dhòxa si.

Ταῖς τῶν δακρύων σου ῥοαῖς τῆς ἐρήμου τό ἄγονον ἐγεώργησας· καί τοῖς ἐκ βάθους στεναγμοῖς εἰς ἑκατόν τοὺς πόνους ἐκαρποφόρησας· καί γέγονας φαστήρ τῆ οἴκουμένη, λάμπων τοῖς θαύμασιν. Θεοδόσει Πατὴρ ἡμῶν ὅσιε, πρέσβευε Χριστῷ τῷ Θεῷ, σωθῆναι τὰς ψυχὰς ἡμῶν.

come morti, mentre Maria stava presso la tomba, cercando il tuo corpo immacolato. Tu hai depredata l'ade, senza esserne toccato; tu sei andato incontro alla Vergine, donando la vita. O risorto dai morti, Signore, gloria a te.

Mentre tu eri battezzato nel Giordano, o Signore, si rendeva manifesta l'adorazione della Trinità; infatti la voce del Genitore ti rendeva testimonianza, chiamandoti Figlio diletto, e lo Spirito Santo sotto forma di colomba, confermava la parola infallibile. O Cristo Dio, che ti sei manifestato a noi ed hai illuminato il mondo, gloria a Te.

Con lo scorrere delle tue lacrime, hai reso fertile la sterilità del deserto; e con gemiti dal profondo, hai fatto fruttare al centuplo le tue fatiche, e sei divenuto un astro che risplende su tutta la terra per i prodigi, o santo padre nostro Teodosio. Intercedi presso il Cristo Dio per la salvezza delle anime nostre.

#### APOLITIKION (DEL SANTO DELLA CHIESA)

Sòson, Kirie, ton làon su, ke evlòghison tin klironomian su, nikas tis vasilèfsi katà varvàron dhorùmenos, ke to sòn filàtton dhia tu Stavrù su politevma.

Salva, o Signore, il tuo popolo e benedici la tua eredità, concedi ai governanti vittoria sui nemici e custodisci per mezzo della tua Croce il popolo tuo.

#### KONDAKION

Epefanis simeron ti ikumèni, ke to fòs su, Kirie, esimiòthi efimàs en epignòsi immúndas se: Ilthes, efànìs, to fòs to apròsìton.

Ti sei manifestato oggi a tutto il mondo, e la tua luce, Signore, è stata impressa su di noi, che riconoscendoti a te inneggiamo: Sei venuto, sei apparso, o luce inaccessibile.

## INVECE DEL TRISAGIO

Osi is Christòn evaptisthite, Quanti siete stati battezzati  
Christòn enedhìsthe. Alliluia. in Cristo, di Cristo vi siete rive-  
stiti. Alliluia.

### APOSTOLO (Eb 13, 7-16)

- Benedetto sei tu, o signore, Dio dei Padri nostri e lodato e glorificato il tuo nome nei secoli.
- Poiché sei giusto in tutto ciò che hai fatto e tutte le tue opere sono vere e rette le tue vie.

### Dalla lettera agli Ebrei.

Fratelli, ricordatevi dei vostri capi, i quali hanno annunziato la parola di Dio; considerando attentamente l'esito del loro tenore di vita, imitatene la fede. Gesù Cristo è lo stesso ieri, oggi e sempre! Non lasciatevi sviare da dottrine diverse e peregrine, perché è bene che il cuore venga rinsaldato dalla grazia, non da cibi che non hanno mai recato giovamento a coloro che ne usarono. Noi abbiamo un altare del quale non hanno diritto di mangiare quelli che sono al servizio del Tabernacolo.

Infatti i corpi degli animali, il cui sangue viene portato nel santuario dal sommo sacerdote per i peccati, vengono bruciati fuori dall'accampamento. Perciò anche Gesù per santificare il popolo con il suo sangue patì fuori dalla porta della città. Usciamo dunque anche noi dall'accampamento e andiamo verso di lui, portando il suo obbrobrio, perché non abbiamo quaggiù una città stabile, ma cerchiamo quella futura. Per mezzo di lui dunque offriamo continuamente un sacrificio di lode a Dio, cioè il frutto di labbra che confessano il suo nome. Non scordatevi della beneficenza e di far parte dei vostri beni agli altri perché di tali sacrifici il Signore si compiace.

*Alliluia* (3 volte).

- O Dio, con le nostre orecchie abbiamo udito, i nostri padri ci hanno raccontato l'opera che hai compiuto ai loro giorni, nei tempi antichi.

*Alliluia* (3 volte).

- Gridano i giusti ed il Signore li ascolta e da tutte le loro angosce li salva.

*Alliluia* (3 volte).

## VANGELO (Matteo 4, 12-17)

In quel tempo, avendo saputo che Giovanni era stato arrestato, Gesù si ritirò nella Galilea e, lasciata Nazaret, venne ad abitare a Cafarnaò, presso il mare, nel territorio di Zabulon e di Neftali, perché si adempisse ciò che era stato detto per mezzo del profeta Isaia: “Il paese di Zabulon e il paese di Neftali, sulla via del mare, al di là del Giordano, Galilea delle genti; il popolo immerso nelle tenebre ha visto una grande luce; su quelli che dimoravano in terra e ombra di morte una luce si è levata”.

Da allora Gesù cominciò a predicare e a dire: “Convertitevi, perché il regno dei cieli è vicino”.

### MEGALINARION:

Megàlinon, psichì mu, ton en Iordàni elthònda vaptistìne. O ton ipèr nun tu toku su thavmàton Ninfi Pànaghne, Miter evloghimèni. Di'is tichòndes pandelùs sotirias, epàxion krotùmen os everghèti dhoron fèrondes imnon evcharistias.

Esalta, o anima mia, colui che venne a battezzarsi nel Giordano. Oh, gli incredibili prodigi del tuo Figliolo, Sposa Purissima e Madre benedetta. Noi lodiamo te qual nostra benefattrice, per cui abbiamo ottenuto l'intera nostra salvezza offrendoti in dono l'inno della riconoscenza

### KINONIKON:

Epefàni i chàris tu Theù i sotirios pàsìn anthròpis. Alliluia.

La grazia salvatrice di Dio s'è mostrata a tutti gli uomini. Alliluia.

### DOPO “SOSON, O THEOS”

En Iordhàni vaptizomènu ...

Al tuo battesimo nel Giordano, ...

**SABATO 17: Festività di Sant'Antonio il Grande**